

Nuovo Commissariato, il trasloco è ancora fermo

► Il sindacato autonomo di polizia chiede chiarimenti sul blocco del procedimento ► Sulla vicenda Barbara Penzo (del Pd) ha anche presentato un'interrogazione

CHIOGGIA

Cosa sta succedendo al nuovo commissariato della polizia di Stato? È trascorso più di un anno da quando (marzo 2022) la giunta comunale ha approvato la bozza di protocollo d'intesa che doveva portare al trasferimento degli uffici di polizia dall'ex convento San Francesco, in corso del Popolo, dove si trovano attualmente, alla ex Cittadella della Giustizia che ospitava, fino al 2012, il Tribunale. Dopo la chiusura di quest'ultimo, decisa dal governo Monti, quegli spazi sono rimasti liberi, eccetto la porzione ancora utilizzata dal Giudice di Pace e l'amministrazione comunale aveva avviato trattative con il ministero dell'Interno e il Demanio per concretizzare il trasferimento

di sede del Commissariato.

APPELLO

Partono da qui le richieste di chiarimenti poste separatamente dal Sap (Sindacato autonomo di polizia) e dalla consigliera Barbara Penzo (Pd) la quale ricorda che la Giunta comunale aveva autorizzato il sindaco, Mauro Armelao a firmare quel protocollo d'intesa, per cui non sembrava esserci più alcun ostacolo alla procedura. Il Sap, tramite una dichiarazione del suo segretario provinciale, Giorgio Pava, va oltre e ricorda che sul progetto del nuovo commissariato erano stati destinati 5 milioni e mezzo di euro e si chiede dove siano finiti, burocraticamente parlando, vista la lentezza con cui si procede. Ma Pavan fornisce anche una presunta spiegazione di questa situazione. «Da interlocuzioni avute - dice - sembra che i problemi di questa lungaggine siano dovuti agli uffici tecnici del Comune di

Chioggia che continuano a mettere sul tavolo documenti e regolamenti comunali che di fatto non permettono l'avvio dei lavori». Insomma, il Comune, dopo aver tanto fatto, si sarebbe "incartato" su se stesso, frapponendo ostacoli imprevisti alla cessione al ministero dell'Interno, dell'ex Tribunale. Non sarebbe il primo paradosso del genere, basti pensare alla questione di riva Lusenzo dove la mancanza di alcuni adempimenti di parte comunale ha rallentato ancor di più la già complessa procedura di sdemanializzazione. Ma Pavan sottolinea che, da due anni, Chioggia è guidata da un sindaco che è anche un poliziotto (ora in aspettativa) nonché rappresentante di un altro sindacato di polizia che, in passato, si era molto speso per il trasferimento del Commissariato in quella sede. «Ci chiediamo allora - conclude Pavan - se questa situazione sia favorevole e di aiuto per

modificare la penosa e assolutamente inadeguata struttura dove quotidianamente prestano servizio colleghe e colleghi per tutta la cittadinanza chioggiense».

Diego Degan



LA VICENDA

Nel marzo dell'anno scorso la giunta aveva votato la bozza per il trasferimento nell'area del Giudice di pace



CHIOGGIA Per il Sap l'attuale sede del Commissariato di Polizia è inadeguata



Peso: 34%